

COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

Provincia di Pisa

Relazione dell'organo di revisione monocratico

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

IL REVISORE UNICO
Dr. Stefano Lavorca

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	15
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondi spese e rischi futuri	20
SPESA IN CONTO CAPITALE	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
CONCLUSIONI	35

Comune di Montopoli in Val d'Arno

Organo di revisione

Verbale n. 43 del 6 luglio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approvato presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Montopoli in Val d'Arno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arezzo, lì 1luglio 2020

L'organo di revisione

Dr. Stefano Lavorca

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Stefano Lavorca revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 71 del 10.09.2018;

- ◆ ricevuta in data 30 giugno 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 21.02.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 102 del 16/11/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 45
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 23
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 13

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Montopoli in Val d'Arno registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 11.149 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni "Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa e Consorzio per la realizzazione di strutture avanzate per le imprese";
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- **non è** in dissesto;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 753,66 di parte corrente; gli atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 12.581,95	€ 8.660,36	€ 753,66
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 12.581,95	€ 8.660,36	€ 753,66

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **non** sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e/o segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

- che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 185.690,23	€ 249.957,58	-€ 64.267,35	74,29%	73,73%
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 171.259,33	€ 359.765,38	-€ 188.506,05	47,60%	47,74%
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti scolastici	€ 30.446,46	€ 163.372,54	-€ 132.926,08	18,64%	19,01%
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 387.396,02	€ 773.095,50	-€ 385.699,48	50,11%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 4.719.250,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 4.719.250,62

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.237.450,49	€ 4.494.592,74	€ 4.719.250,62
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 698.613,78	€ 1.434.859,87	€ 1.510.475,31

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 3.467.728,10	€ 4.237.450,49	€ 4.494.592,74
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.522.019,34	€ 1.698.613,78	€ 1.434.859,87
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 234.382,01	€ 12.104,90	€ 194.970,33
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 57.787,57	€ 275.858,81	€ 119.354,89
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.698.613,78	€ 1.434.859,87	€ 1.510.475,31
Somme utilizz. in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 4.237.450,49	€ 4.494.592,74	€ 4.719.250,62

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 4.494.592,74			€ 4.494.592,74
Entrate Titolo 1.00	+	€ 5.203.589,98	€ 4.392.942,24	€ 1.197.792,02	€ 5.590.734,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 373.710,07	€ 213.265,42	€ 55.667,01	€ 268.932,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.312.203,10	€ 974.952,55	€ 204.140,97	€ 1.179.093,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 6.889.503,15	€ 5.581.160,21	€ 1.457.600,00	€ 7.038.760,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 9.609.398,44	€ 5.654.482,61	€ 1.391.371,97	€ 7.045.854,58
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 212.500,00	€ 211.904,59	€ -	€ 211.904,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 9.821.898,44	€ 5.866.387,20	€ 1.391.371,97	€ 7.257.759,17
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 2.932.395,29	-€ 285.226,99	€ 66.228,03	-€ 218.998,96
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 438.237,99	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 125.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 2.619.157,30	-€ 285.226,99	€ 66.228,03	-€ 218.998,96
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.533.100,58	€ 1.390.580,25	€ 12.933,19	€ 1.403.513,44
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 262.000,00	€ 3.801,00	€ -	€ 3.801,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 262.000,00	€ -	€ -	€ 1.199,09
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 125.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.182.100,58	€ 1.394.381,25	€ 12.933,19	€ 1.408.513,53
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.182.100,58	€ 1.394.381,25	€ 12.933,19	€ 1.408.513,53
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.494.864,33	€ 373.198,34	€ 530.113,65	€ 903.311,99
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 3.494.864,33	€ 373.198,34	€ 530.113,65	€ 903.311,99
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 3.494.864,33	€ 373.198,34	€ 530.113,65	€ 903.311,99
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 1.751.001,74	€ 1.021.182,91	-€ 517.180,46	€ 505.201,54
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ 262.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ 262.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.999.411,85	€ 1.090.683,31	€ 30.056,32	€ 1.120.739,63
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.158.115,41	€ 1.029.104,26	€ 153.180,07	€ 1.182.284,33
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	-€ 296.269,86	€ 797.534,97	-€ 574.076,18	€ 4.719.250,62

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza +

Residui

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.093.994,67

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro **405.423,81**, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro **330.509,63** come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.093.994,67
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	324.928,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	363.642,86
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	405.423,81
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	405.423,81
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	74.914,18
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	330.509,63

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 391.831,47
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 681.160,58
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 800.038,72
SALDO FPV	-€ 118.878,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 188.056,80
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 63.981,26
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 140.044,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 264.120,46
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 391.831,47
SALDO FPV	-€ 118.878,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 264.120,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 821.041,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.086.521,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 6.444.636,85

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	5.811.250,00	5.713.590,88	4.392.942,24	76,88583821
Titolo II	344.045,00	266.469,41	213.265,42	80,03373445
Titolo III	1.372.310,00	1.523.537,61	974.952,55	63,99268017
Titolo IV	1.680.656,54	1.778.569,08	1.390.580,25	78,18533818
Titolo V	€ 160.000,00	€ 177.001,00	€ 3.801,00	2,147445495

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	231.903,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.503.597,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.381.149,67
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	167.063,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	27.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	211.904,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	51.617,18
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	200.541,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	438.237,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	125.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		462.162,15
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	324.928,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	64.455,05
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	201.689,20
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	74.914,18
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		126.775,02

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	620.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	449.257,42
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.128.770,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	438.237,99
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	173.200,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	125.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.474.282,25
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	632.974,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	27.000,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		631.832,52
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	428.097,91
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		203.734,61
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		203.734,61
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	173.200,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	173.200,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.093.994,67
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		324.928,00
Risorse vincolate nel bilancio		363.642,86
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		405.423,81
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		74.914,18
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		330.509,63

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		489.162,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	200.541,54
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	324.928,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	74.914,18
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	64.455,05
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		46.766,52

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
129/000	fondo perdite organismi partecipati	5062				5062
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		5062	0	0	0	5062
Fondo contenzioso						
129/004	fondo rischi contenzioso e fondo spese future	118641,86				118641,86
						0
Totale Fondo contenzioso		118641,86	0	0	0	118641,86
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
1821/000	Fondo crediti dubbia esigibilità	3217163		322000	6314,18	3545477,18
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		3217163	0	322000	6314,18	3545477,18
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
129/003	Indennità TFR sindaco	11712		2928		14640
1820/001	Accantonamento rinnovi contrattuali	5598,18			68600	74198,18
Totale Altri accantonamenti		17310,18	0	2928	68600	88838,18
Totale		3358177,04	0	324928	74914,18	3758019,22

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate												
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
580/000	contributi da privati per investimenti	2151/000	realizzazione oper. ua. Primarias	368629,83							0	368629,83
340/002	sanzioni amm.ve - violazioni codice strada		vari capitoli di spesa	115977,42							0	115977,42
540/000	alienazione aree per edilizia popolare	2080/000	realizzazione opere ua. Zone PEEP	34674,23							0	34674,23
	capitoli vari		capitoli vari	348329,99	171041,34	2588480,19	2245337,84	125816,95			388366,74	565655,39
Totale vincoli derivanti dalla legge (I1)				867611,47	171041,34	2588480,19	2245337,84	125816,95	0		388366,74	1084936,87
Vincoli derivanti da trasferimenti												
580/000	contributi da privati per investimenti		vari capitoli di spesa	333141,47							0	333141,47
801/000	Avanzo di amministrazione	1949/000	espropri per pubblica utilità	79725,28							0	79725,28
	capitoli vari		capitoli vari	137657,75		5107,9	2766,82		-23932,41		2341,08	163931,24
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I2)				508524,5		5107,9	2766,82	0	-23932,41		2341,08	576797,99
Vincoli derivanti da finanziamenti												
620/000	mutui per finitoo.pp. Cassa DD.PP.		vari capitoli di spesa	15939,9		173200		4616,7	13043,95		168583,3	171479,25
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I3)				15939,9		173200	0	4616,7	13043,95		168583,3	171479,25
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	vari capitolo entrata e avanzo amm.ue		vari capitoli di spesa	303819,27							0	303819,27
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I4)				303819,27		0	0	0	0		0	303819,27
Altri vincoli												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (I5)				0		0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (I=I1+I2+I3+I4+I5)				1737895,1	171041,34	2766788,09	2248104,66	130433,65	-10888,46		390707,82	2137033,38

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 231.903,16	€ 167.063,98
FPV di parte capitale	€ 449.257,42	€ 632.974,74
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 183.241,21	€ 231.903,16	€ 167.063,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 64.523,22	€ 134.104,61	€ 50.587,84
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 34.313,36	€ 4.596,40	€ 38.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 28.044,58	€ 42.379,91	€ 38.171,79
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 56.360,05	€ 50.822,24	€ 40.304,35

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data

del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 658.091,87	€ 449.257,42	€ 632.974,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 510.569,22	€ 325.477,22	€ 415.761,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 13.935,76	€ 33.732,94	€ 127.165,56
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 133.586,89	€ 90.047,26	€ 90.047,26

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro **6.444.636,85**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.494.592,74
RISCOSSIONI	(+)	1.501.788,60	8.066.224,77	9.568.013,37
PAGAMENTI	(-)	2.074.665,69	7.268.689,80	9.343.355,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.719.250,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.719.250,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.224.372,76	2.696.672,24	5.921.045,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	293.244,31	3.102.375,74	3.395.620,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			167.063,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			632.974,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			6.444.636,85

a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 6.014.760,05	€ 5.907.563,06	€ 6.444.636,85
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.901.088,86	€ 3.358.177,04	€ 3.758.019,22
Parte vincolata (C)	€ 2.045.960,62	€ 1.737.895,14	€ 2.137.033,38
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 633.675,19	€ 160.767,98	€ 240.859,72
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 434.035,38	€ 650.722,90	€ 308.724,53

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1.										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FODE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	497.500,00	497.500,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	29.500,00	29.500,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	-	-	-	-	-					
Utilizzo parte vincolata	171.041,34					171.041,34	-	-		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	123.000,00									123.000,00
Valore delle parti non utilizzate	5.086.521,72	123.722,90	3.217.163,00	123.703,86	17.310,18	696.570,13	550.524,50	15.939,90	303.819,27	37.767,98
Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.98 del 12.06.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.98 del 12.06.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	4.602.086	1.501.789	3.224.373	124.076
Residui passivi	2.507.955	2.074.666	293.244	- 140.045

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente e non vincolata	€ 50.916,02	€ 89.224,90
Gestione corrente e vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	€ 13.043,95	€ 50.289,54
Gestione in conto capitale non	-	-
Gestione servizi c/terzi	€ 21,29	€ 530,48
MINORI RESIDUI	€ 63.981,26	€ 140.044,92

Il Revisore ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Revisore ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza sia stato motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale piuttosto che indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Il Revisore ha verificato la congruenza del FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	45.625	143.132	215.208	335.763	286.040	-	1.155.124	1.083.607
	Riscossoc/residui al 31.12	4.443	5.526	27.916	9.851	19.474	-		
	Percentuale di riscossione	10%	4%	13%	3%	7%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	298.130	286.944	252.413	299.169	584.738	-	2.245.075	2.095.401
	Riscossoc/residui al 31.12	11.255	2.627	6.607	9.738	309.782	-		
	Percentuale di riscossione	4%	1%	3%	3%	53%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	9.545	50.507	-	-	41	-	49.937	49.937
	Riscossoc/residui al 31.12	11.465	571	-	-	1.537	-		
	Percentuale di riscossione	120%	1%	#DIV/0!	#DIV/0!	3750%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

La finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali.

Le percentuali di riscossione superiori al 100% relative a “sanzioni violazioni codice della strada”, sono giustificate da iscrizione di tale voce dell’accertamento per cassa con stanziamento FCDE di pari ammontare; questo comporta che siano oggetto, talvolta, di successive maggiori riscossioni rispetto a quanto iscritto in conto residui.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.545.477,18

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 32.141,18 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 32.141,18, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **53.000,00** determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di passività potenziali derivanti da oneri a fronte di sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, per le informazioni a propria disposizione, il Revisore ritiene congrua la somma accantonata.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro **5.062,00** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

La società partecipata CPT Srl in liquidazione ha maturato perdite nell'esercizio chiuso al 31/12/2018; non risulta essere stato approvato il bilancio di liquidazione per il periodo 1/1/2019 - 31/12/2019.

La partecipazione non ha importanza strategica per l'Ente e le perdite maturate nell'esercizio 2018 sono state rinviate a nuovo dall'assemblea societaria; la predetta Società ha accumulato perdite di importo rilevante.

L'Organo di Revisione sottolinea di porre molta attenzione nella gestione delle partecipate per evitare imprevisti legati a risultati gestionali negativi, con particolare riferimento alla controllata. Si ritiene di valutare ogni anno l'accantonamento in base alla situazione aggiornata di ogni singola partecipata assumendo per tempo le dovute decisioni in merito.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 11.712,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.928,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 14.640,00

Altri fondi e accantonamenti

Il Revisore ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 74.198,18 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

In base alla documentazione prodotta dall'Ente, il Revisore ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	1.203.389,46	1.447.282,25	243.892,79
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			-
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale		27.000,00	27.000,00
205	Altre spese in conto capitale	28.497,55		- 28.497,55
	TOTALE	1.231.887,01	1.474.282,25	242.395,24

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 6.391.634,93	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 250.223,83	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.320.196,95	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 7.962.055,71	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 796.205,57	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 57.636,92	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F= B-C+ D+ E)	€ 738.568,65	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G= C-D-E)	€ 57.636,92	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		72,39%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.178.908,20
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 212.194,93
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 173.200,00
TOTALE DEBITO	=	€ 1.139.913,27

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.579.169,47	€ 1.382.787,62	€ 1.178.908,20
Nuovi prestiti (+)			€ 173.200,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 196.381,85	-€ 203.879,42	-€ 211.904,59
Estinzioni anticipate (-)			-€ 290,34
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.382.787,62	€ 1.178.908,20	€ 1.139.913,27
Nr. Abitanti al 31/12	11.149	11.149	11.111
Debito medio per abitante	124,03	105,74	102,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 57.515,27	€ 50.062,80	€ 41.609,20
Quota capitale	€ 196.381,85	€ 203.879,42	€ 211.904,59
Totale fine anno	€ 253.897,12	€ 253.942,22	€ 253.513,79

L'ente nel 2019 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co. 866 della L. 205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate dall'Ente garanzie a favore degli organismi partecipati, tantomeno a favore di altri soggetti.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): € **1.093.994,67**

W2* (equilibrio di bilancio): € **405.423,81**

W3* (equilibrio complessivo): € **330.509,63**

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 330.983,00	€ 130.340,15	€ -	€ 200.642,85
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 330.983,00	€ 130.340,15	€ -	€ 200.642,85

IMU-TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite, al netto del FCDE**, di Euro 105.490,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU - TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.025.767,67	
Residui riscossi nel 2019	€ 67.210,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 6.310,68	
Residui al 31/12/2019	€ 952.246,57	92,83%
Residui della competenza	€ 202.877,23	
Residui totali	€ 1.155.123,80	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.083.606,69	93,81%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 44.104,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.087.842,74	
Residui riscossi nel 2019	€ 357.627,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 5.085,64	
Residui al 31/12/2019	€ 1.735.300,97	83,11%
Residui della competenza	€ 541.655,17	
Residui totali	€ 2.276.956,14	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.127.282,81	93,43%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 187.237,99	€ 282.221,26	€ 1.129.910,28
Riscossione	€ 187.237,99	€ 282.221,26	€ 1.129.910,28

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	% x spesa corr.	
2017	€ 135.000,00	44,48%	
2018	€ 125.000,00	72,10%	
2019	€ 438.237,99	38,79%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 45.536,88	€ 21.238,93	€ 60.670,91
riscossione	€ 45.304,38	€ 21.197,93	€ 60.670,91
%riscossione	99,49	99,81	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 45.536,88	€ 21.238,93	€ 60.670,91
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 45.536,88	€ 21.238,93	€ 60.670,91
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ 30.335,46
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 60.093,13	
Residui riscossi nel 2019	€ 13.572,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 3.416,29	
Residui al 31/12/2019	€ 49.936,53	83,10%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 49.936,53	
FCDE al 31/12/2019	€ 49.936,53	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 80.360,49	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.527,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 78.833,49	98,10%
Residui della competenza	€ 5.041,26	
Residui totali	€ 83.874,75	
FCDE al 31/12/2019	€ 78.833,49	93,99%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.150.280,87	€ 2.207.788,09	57.507,22
102	imposte e tasse a carico ente	€ 133.111,83	€ 164.701,14	31.589,31
103	acquisto beni e servizi	€ 3.713.273,92	€ 3.978.187,95	264.914,03
104	trasferimenti correnti	€ 744.771,08	€ 813.881,56	69.110,48
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 50.062,80	€ 41.609,20	-8.453,60
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 40.566,13	€ 27.783,19	-12.782,94
110	altre spese correnti	€ 131.223,09	€ 147.198,54	15.975,45
TOTALE		€ 6.963.289,72	€ 7.381.149,67	417.859,95

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari ad Euro 117.227,84;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.620.417,12;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.162.807,93	€ 2.245.238,59
Spese macroaggregato 103	€ 10.893,39	€ 5.686,53
Irap macroaggregato 102	€ 110.774,56	€ 140.111,87
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 37.450,50
Altre spese: elettorale, formazione, istat, rimborso spese pers	€ 30.438,55	€ 16.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio precedente		-€ 116.221,91
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.314.914,43	€ 2.328.265,58
(-) Componenti escluse (B)	€ 694.497,31	€ 708.614,56
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 365.782,80
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.620.417,12	€ 1.619.651,02

Come sopra rappresentato, nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo approvato il bilancio di previsione 2019-2021 dopo il 31.12.2018 pur avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non ha goduto delle premialità, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017.

Inoltre, l'Ente, non avendo approvato il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non ha beneficiato delle disposizioni di favore ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018.

Il revisore ha pertanto verificato che siano stati rispettati i seguenti vincoli, nella casistica ricorrente:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

Il Revisore ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa ed il rispetto dei vincoli correlati di: adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; procedure concernenti la locazione e manutenzione immobiliare.

Il Revisore ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Società	% di partecipazione
Compagnia Pisana Trasporti S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	1,0900
CTT NORD -S.R.L.	0,7870
Geofor patrimonio s.p.a.	0,0100
Fidi Toscana s.p.a.	0,0006
Cerbaie s.p.a.	4,7000
Po.te.co. s.c.ar.l.	4,3000
Azienda Pisana Edilizia Sociale s.c.p.a.	2,1000
Domus sociale s.r.l.	20,0000
Civitas Montopoli s.r.l. Società unipersonale	100,0000
RETIAMBIENTE S.P.A.	0,2800
A.T.O. "Toscana Costa"	0,6800
Autorità Idrica Toscana (A.I.T.)	0,1100
Consorzio tra vari Comuni per la realizzazione di strutture e servizi avanzati per le imprese	16,6700
Società della salute Empolese Valdarno Valdelsa	3,0700

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non tutti i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. In alcuni casi è stata sollecitata in data 10 giugno u.s.

Va data evidenza del rilievo delle appostazioni rispettive tra l'Ente e la partecipata società Cerbaie S.p.A. per cui le marcate differenze sono correlate a cause pendenti con emersione di difformità rispettivamente a favore dell'Ente per Euro 417.833,63 ed a debito del medesimo per euro 1.369.377,00.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controlati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 31 dicembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la società partecipata dall'Ente "Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. in liquidazione" ha evidenziato perdite nel corso dell'esercizio 2019. Tali perdite sono state rinviate a nuovo essendo la società in liquidazione volontaria e con procedura per il realizzo dell'attivo non ancora ultimata ed i cui introiti saranno utilizzati per fare fronte alle proprie passività.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2019	2018
	<i>A componenti positivi della gestione</i>	7.612.191,99	7.343.083,59
	<i>B componenti negativi della gestione</i>	8.704.270,04	8.237.654,71
	Risultato della gestione	- 1.092.078,05	- 894.571,12
C Proventi ed oneri finanziari			
	<i>proventi finanziari</i>	24.865,25	14.883,72
	<i>oneri finanziari</i>	- 41.609,20	- 50.062,80
D Rettifica di valore attività finanziarie			
	<i>Rivalutazioni</i>	486.925,62	
	<i>Svalutazioni</i>	- 6.948,69	
	Risultato della gestione operativa	- 628.845,07	- 929.750,20
E proventi straordinari			
	<i>proventi straordinari</i>	910.216,72	785.784,71
E oneri straordinari			
	<i>oneri straordinari</i>	- 108.662,36	- 41.120,51
	Risultato prima delle imposte	172.709,29	- 185.036,00
	IRAP	- 146.292,95	- 133.111,83
	Risultato d'esercizio	26.416,34	- 318.197,83

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva come l'incidenza delle poste di natura straordinaria determini il risultato finale di esercizio.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dal forte incremento degli oneri per prestazioni di servizi (+12%) e per il personale (+4%), in parte contenuto dalla riduzione degli oneri diversi di gestione (-67%).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria, presenta un saldo negativo di Euro 628.845,07 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 300.905,13 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 21.691,32, si riferiscono a dividendi deliberati e messi in liquidazione dalla partecipata Società Cerbaie S.p.A.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e rilevate in schede meccanografiche in sostituzione del registro dei

beni ammortizzabili dove risultano le quote di ammortamento rilevate.

Tra i proventi straordinari Euro 438.237,99 per permessi a costruire, oltre a sopravvenienze attive e insussistenze passive per Euro 348.915,86. Tra gli oneri straordinari: trasferimenti in conto capitale per Euro 27.000, insussistenze dell'attivo per euro 61.650,18, arretrati destinati al personale dipendente per Euro 1.850,00 e rimborsi per imposte e tasse per Euro 18.162,18.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	12.532	5.834	6.698
Immobilizzazioni materiali	33.453.596	33.431.537	22.059
Immobilizzazioni finanziarie	2.043.424	2.705.554	- 662.130
Totale immobilizzazioni	35.509.553	36.142.926	- 633.373
Rimanenze			
Crediti	2.139.843	1.354.579	785.264
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	4.782.282	4.536.220	246.062
Totale attivo circolante	6.922.124	5.890.800	1.031.324
Ratei e risconti	30.477	25.181	5.296
Totale dell'attivo	42.462.156	42.058.908	403.248
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	31.550.151	32.279.347	- 729.196
Fondo rischi e oneri	212.542	141.014	71.528
Trattamento di fine rapporto			
Debiti	4.353.721	3.686.863	666.858
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	6.319.325	5.951.684	367.641
Totale del passivo	42.462.156	42.058.908	403.248
Conti d'ordine	762.589		762.589

Le immobilizzazioni materiali così come le immobilizzazioni finanziarie sono oggetto di periodico monitoraggio pertanto la loro inventariazione al 31/12/2019 risulta aggiornata.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	2.139.843,08
(+)	FCDE economica	€	5.009.413,08
(+)	Depositi postali	€	63.031,13
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	506,39
(-)	Crediti stralciati	€	1.463.935,90
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	€	-
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	173.200,00
	RESIDUI ATTIVI =	€	5.921.045,00

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi su conti correnti postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale (702.780,39) trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio (26.416,34) attraverso le variazioni intervenute nelle poste componenti il patrimonio netto con particolare riferimento alla destinazione della perdita dell'esercizio precedente, di variazioni in aumento e diminuzione per:

- permessi per costruire;
- l'aggiornamento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali;
- altre riserve indisponibili.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non ha proposto al Consiglio la destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	53.000,00
fondo perdite società partecipate	€	5.062,00
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	154.480,00
totale	€	212.542,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	4.353.721,18
(-)	Debiti da finanziamento	€	1.140.203,61
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	182.102,48
	RESIDUI PASSIVI =	€	3.395.620,05

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 10.488 riferite a cimiteri e contributi agli investimenti per euro 6.271.427,36 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche e altri soggetti per Euro 525.587,74 al netto delle variazioni in diminuzione per Euro 193.961,67.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, ma non sono menzionati i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio che avrebbero richiesto quantomeno una sezione per l'emergenza pandemica e gli interventi finanziari, economici e sociali, peraltro già intraprese, a favore della collettività locale e di associazioni, imprese e professionisti del territorio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto Revisore non ha riscontrato gravi irregolarità contabili e finanziarie e che l'Ente si attiene scrupolosamente alle disposizioni di legge vigenti, cercando di rispettare tempestivamente le continue e pressanti scadenze ed adempimenti.

Facendo memoria come l'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, anche allo scopo di perseguire il principio di efficienza ed economicità della gestione di codesto Ente nonché per il miglioramento della programmazione per il corrente ed i futuri esercizi, rileva e suggerisce di:

- a) adempiere con tempestività a quanto prescritto dalla normativa vigente con riferimento al controllo di gestione, implementando continuamente lo stesso, e tenere la situazione continuamente e costantemente aggiornata;
- b) tenere monitorata la situazione delle società partecipate, con particolare riferimento alla controllata, attraverso controlli periodici, collaborando con gli organi delle predette società, amministratori e sindaci-revisori in primis, per conseguire un monitoraggio continuo dello stato di salute del soggetto partecipato, necessario per prevenire e/o intervenire tempestivamente, situazioni di squilibrio economico, patrimoniale e finanziario;
- c) tenere monitorati i fondi per rischi ed oneri e per le passività potenziali dell'Ente, ricordando agli Uffici la necessità di essere periodicamente e costantemente informato, sulla situazione delle cause pendenti e su quelle situazioni che, potenzialmente, potrebbero generare contenzioso con potenziali nuovi oneri a carico dell'Ente;
- d) osservare una politica rigorosa per il recupero dei crediti tributari anche in funzione del peso dell'accantonamento al FCDE in modo da ridurre le situazioni di insolvenza e gli oneri per il recupero;
- e) tenere monitorato il rispetto degli obiettivi e, nell'eventualità, porre in essere tutte le azioni necessarie per il rispetto dei vincoli esistenti anche alla luce della attuale rigidità della gestione, tenendo in considerazione l'organo di revisione qualora si presentassero criticità;
- f) provvedere a far sì che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato vengano maggiormente improntati ai criteri di premialità, di riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente, il tutto tenendo bene in evidenza i predetti criteri, improntati al raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza nella gestione. Si richiede, in generale, che gli obiettivi siano sempre definiti prima dell'inizio di ciascun esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5

comma 1 del D.Lgs. 150/2009);

g) verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente e della realizzazione dei programmi dell'Ente stesso, analizzando l'economicità della gestione dei servizi;

h) cercare di rispettare i termini di legge negli adempimenti in modo da non incorrere in sanzioni e godere di eventuali premialità;

i) osservare e riservare la massima attenzione nella formazione della situazione patrimoniale e del conto economico, anche consolidato, in modo da poter dare la massima trasparenza alle informazioni ivi specificate e cercando di dettagliarle e renderle pienamente attendibili ed in linea con i principi e postulati contabili.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, esprime **giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019** e propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione agli interventi conseguenti e necessari a contenere gli effetti negativi subiti territorialmente dall'impatto dell'emergenza Covid-19 sul tessuto economico e sulle famiglie.

L'ORGANO DI REVISIONE MONOCRATICO

DR. STEFANO LAVORCA

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)